

BELLINZONA-GIUBIASCO

«Terzo binario sì, ma non senza la nuova fermata»

■ Il terzo binario completo tra le stazioni di Bellinzona e Giubiasco dovrà essere realizzato in contemporanea e in maniera inscindibile rispetto alla nuova fermata dei treni all'altezza di piazza Indipendenza, affinché il traffico regionale non risulti penalizzato da quello internazionale destinato ad aumentare. La chiara rivendicazione giunge dal Municipio di Bellinzona nel comunicato in cui ieri ha indicato di sostenere l'avvio della progettazione di massima di questo potenziamento del sistema regionale dei trasporti pubblici. Lo stesso, secondo le previsioni, potrebbe concretizzarsi verso il 2020-2022 con un investimento di circa 169 milioni, in larga misura a carico di Berna. Le due opere, inoltre, «devono essere considerate complementari all'obiettivo strategico del completamento di AlpTransit con la prevista circonvallazione della Città», spiega il capodicastero Territorio e mobilità Simone Gianini. Ergo: il Comune di Bellinzona ribadisce che non intende rinunciare al tunnel Gnosca-Sementina, progetto che per motivi finanziari la Confederazione ha rinviato a data da definire dopo il 2040. In questo senso l'Esecutivo invita quindi la Deputazione ticinese alle Camere federali e il Governo cantonale a «domandare con forza il completamento della linea AlpTransit», liberando le zone residenziali da gran parte del traffico merci internazionale. Il terzo binario e la fermata in piazza Indipendenza serviranno a potenziare il nodo di Bellinzona le cui capacità sono attualmente limitate. E saranno utili soprattutto in prospettiva, ovvero considerando in particolare l'apertura del tunnel di base del M. Ceneri nel 2019. Nel contempo, permetteranno di intensificare i collegamenti regionali tra Bellinzona e Locarno. Il finanziamento delle opere è già previsto da un pacchetto votato dal Parlamento federale. La fattibilità tecnica è invece stata confermata la scorsa primavera dallo studio realizzato dal Settore Infrastruttura delle FFS su mandato della stessa azienda, della Confederazione e del Cantone.